

S. Antonio Abate - I Ordinaria Lodi Sabato

V. O Dio, vieni a salvarmi.
R. Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria

INNO

INNO

Miles, qui fidei lumine profluo
angusto sequeris tramite principem
Christum, te meritis dicere laudibus
nos laetos modo condecet.

Audis cum loquitur verba ter aspera;
pares non trepidus, deseris omnia;
nam tanto Domino iam tibi complacet
vires tradere pectoris.

Quae iustos deceant suscipis impiger,
exerces docilis casta silentia;
his armis frueris te quibus instruis
audax in nova proelia.

Tu Patris assiduis psallere caelico
dum gaudes studiis, cordis anhelitu
orans assequeris splendida fratribus
eius dona potentius.

Per un abate si aggiunge:

Abbas discipulos sedulus erudis,
praeclaris sapiens moribus edocens
quae fortes cupiant, quae Deus ardua
scandi culmina postulet.

Exemplis, precibus nos quoque concita,
ut caeli liceat praemia persequi,
ac tecum Domino dicere ovantia
laudis cantica perpetim. Amen

SALMODIA



E- sal- ta- te il Signo- re nostro Di- o, perché è san- to.

form VII

Ant. Esaltate/ il Signore nostro Dio,
perché è santo.

SALMO 98

Il Signore regna, tremino i popoli; *
siede sui cherubini, si scuota la terra.
Grande è il Signore in Sion, *
eccelso sopra tutti i popoli.

Lodino il tuo nome grande e terribile, *
perché è santo.

Re potente che ami la giustizia, †

tu hai stabilito ciò che è retto, *
diritto e giustizia tu eserciti in Giacobbe.

Esaltate il Signore nostro Dio, †
prostratevi allo sgabello dei suoi piedi, *
perché è santo.

Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti, †
Samuele tra quanti invocano il suo nome: *
invocavano il Signore ed egli rispondeva.

Parlava loro da una colonna di nubi: †
obbedivano ai suoi comandi *
e alla legge che aveva loro dato.

Signore, Dio nostro, tu li esaudivi, †
eri per loro un Dio paziente, *
pur castigando i loro peccati.

Esaltate il Signore nostro Dio, †
prostratevi davanti al suo monte santo, *
perché santo è il Signore, nostro Dio.

Ant. Esaltate/ il Signore nostro Dio,
perché è santo.

The image shows two staves of musical notation in G major, common time. The top staff is for 'Esaltate il Signore nostro Dio' and the bottom staff is for 'Insegnami a fare la tua volontà'. The notation consists of eighth and sixteenth notes on a single-line staff. The lyrics are written below the staff. To the right of the staves, the text 'form VII' is written twice.

Esaltate il Signore nostro Dio, perché è santo.

Insegnami a fare la tua volontà.

form VII

form VII

Ant. Al mattino / fammi sentire il tuo amore:
insegnami a compiere il tuo volere.

SALMO 142

Signore, ascolta la mia preghiera, †
porgi l'orecchio alla mia supplica,
tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.
Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, *
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre *
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
si agghiaccia il mio cuore.
Ricordo i giorni antichi, †
ripenso a tutte le tue opere, *
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
sono davanti a te come terra riarsa.
Rispondimi presto, Signore, *
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.
Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, *
perché a te si innalza l'anima mia.
Salvami dai miei nemici, Signore, *
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, †
perché sei tu il mio Dio. *
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.
Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Per la tua fedeltà disperdi i miei nemici, †
fà perire chi mi opprime, *
poiché io sono tuo servo.

Ant. Al mattino / fammi sentire il tuo amore:
insegnami a compiere il tuo volere.



form
VII



greg.
IV a

Ant. Annunziate / al mattino il suo amore,
la sua fedeltà in ogni tempo.

SALMO 91

E' bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegrì, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.
Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!

L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:
se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bùfalo, *
mi cospargi di olio splendente.
I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †

e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

Ant. Annunziate / al mattino il suo amore,
la sua fedeltà in ogni tempo.

greg.
IV a

4 ant. Mia forza/ e mio canto è il Signore,
egli mi ha salvato.

CANTICO AT 1 – Es 15,1-18

Voglio cantare in onore del Signore: †
perché ha mirabilmente trionfato, *
ha gettato in mare cavallo e cavaliere.

Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli mi ha salvato.
E' il mio Dio e lo voglio lodare, *
è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Il Signore è prode in guerra, *
si chiama Signore.
I carri del faraone e il suo esercito ha gettato nel mare*
e i suoi combattenti scelti
furono sommersi nel Mare Rosso.

Gli abissi li ricoprirono, *
sprofondarono come pietra.
La tua destra, Signore, terribile per la potenza, *
la tua destra, Signore, annienta il nemico;
con sublime grandezza abbatti i tuoi avversari, *
scateni il tuo furore che li divora come paglia.

Al soffio della tua ira si accumularono le acque, †
si alzarono le onde come un argine, *
si rappresero gli abissi in fondo al mare.

Il nemico aveva detto: *
Inseguirò, raggiungerò, spartirò il bottino,
se ne sazierà la mia brama; *
sfodererò la spada, li conquisterà la mia mano!

Soffiasti con il tuo alito: li coprì il mare, *
sprofondarono come piombo in acque profonde.

Chi è come te fra gli dei, *
Chi è come te, maestoso in santità Signore?
Chi è come te tremendo nelle imprese, *
operatore di prodigi?

Stendesti la destra: *
la terra li inghiottì.
Guidasti con il tuo favore
questo popolo che hai riscattato, *
lo conducessi con forza alla tua santa dimora.

Hanno udito i popoli e tremano; *
dolore incolse gli abitanti della Filistea.
Gia si spaventano i capi di Edom, †
i potenti di Moab li prende il timore; *
tremano tutti gli abitanti di Canaan.

Piombano sopra di loro la paura e il terrore; *
per la potenza del tuo braccio
restano immobili come pietra,
finché sia passato il tuo popolo, Signore, *
finché sia passato questo tuo popolo
che ti sei acquistato.

Lo fai entrare e lo pianti sul monte della tua promessa, *
luogo che per tua sede, Signore, hai preparato,
santuario che le tue mani, Signore, hanno fondato. *
Il Signore regna in eterno e per sempre!

4 ant. Mia forza e mio canto è il Signore,
egli mi ha salvato.

Ant. Ogni vivente / dia lode al Signore.

SALMO 150

Lodate il Signore nel suo santuario, *
 lodatelo nel firmamento della sua potenza.
 Lodatelo per i suoi prodigi, *
 lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *
 lodatelo con arpa e cetra;
 lodatelo con timpani e danze, *
 lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †
 lodatelo con cembali squillanti; *
 ogni vivente dia lode al Signore.

Ant. Ogni vivente / dia lode al Signore.

LETTURA BREVE

Ef 1, 17-18

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui. Possa egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Oppure:

LETTURA BREVE

Fil 3, 12-16

Fratelli, non che io abbia già conquistato il premio o sia ormai arrivato alla perfezione; solo mi sforzo di correre per conquistarlo, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo. Fratelli, io non ritengo ancora di esservi giunto, questo soltanto so: dimentico del passato e proteso verso il futuro, corro verso la metà per arrivare al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù. Quanti dunque siamo perfetti, dobbiamo avere questi sentimenti; se in qualche cosa pensate diversamente, Dio vi illuminerà anche su questo. Intanto, dal punto a cui siamo arrivati continuiamo ad avanzare sulla stessa linea.

Oppure per un fondatore:

LETTURA BREVE

Eb 13, 7-9

Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitatene la fede. Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre! Non lasciatevi sviare da dottrine varie e peregrine,

RESPONSORIO BREVE

R. br. VI

LÆ-támi-ni in Dómi-no, * Et exsul-tá-te ju-sti.

Lætámi-ni. V. Et glo-ri- ámi-ni omnes recti corde. * Et

exsultá- te. V. Gló-ri- a Patri, et Fí-li- o, et Spi-rí-tu- i

Sancto. Lætámi-ni.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Ad Benedictus, Antiphona.

VIII G

NO-lí-te * sol-lí-ci- ti esse di-céntes : Quid mandu-cá-

bimus, aut quid bi-bémus? Scit e-nim Pa-ter vester cæ-lé-

stis quid vo-bis ne-césse sit. E u o u a e.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *

e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino,
sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,
per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Ad Benedictus, Antiphona.

VIII G



O-lí-te * sol-lí-ci- ti esse di-céntes : Quid mandu-cá-
bimus, aut quid bi-bémus? Scit e-nim Pa-ter vester cæ-lé-
stis quid vo-bis ne-césse sit. E u o u a e.

KYRIE ELEISON PADRE NOSTRO ORAZIONE

O Dio, che hai ispirato a sant'Antonio abate di ritirarsi nel deserto, per servirti in un modello sublime di vita cristiana, concedi anche a noi per sua intercessione di superare i nostri egoismi per amare te sopra ogni cosa.
Per il nostro Signore.

R. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.